Ae collegio

Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico del Presidente
24 OTT. 2006
POSTA IN ARRIVO

Numero codice fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

Bgl. All. 1/5

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
PRESIDENZA

Risposta a nota .....
del

.....

Ufficio di diretta collaborazione
dell'On.le Assessore

Prot. n. 17/SPCS del 20/10/2006

Oggetto : Trasmissione Direttiva Assessoriale rimodulata relativa agli obiettivi per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2006

Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico del Presidente
24 OTT. 2006
Prot. N. 8dd/VAL/06-M

Al Dirigente Generale
Dipartimento Personale,
Servizi Generali, di quiescenza
previdenza e assistenza personale
Dott. Alfredo Tommaso Liotta

Al Dirigente Generale
Ufficio Speciale Controllo di 2° Livello
Dott. Marco Salerno

Al Dirigente
Ufficio Speciale per la cooperazione
decentrata allo sviluppo e alla
solidarietà internazionale
Dott. Antonino Piceno

Al Dirigente
Ufficio Speciale per le relazioni
Euromediterranee e per l'insularità
Dott. Piero Di Maggio

Al Capo di Gabinetto
dell'Ufficio di diretta collaborazione
dell'On.le Assessore
Dott. Silvio Cuffaro

Al Capo della Segreteria Particolare
Dell'On.le Assessore
Dott.ssa Laura Rinaldi

All'Ufficio di diretta collaborazione
Dell'On.le Assessore
Servizio di Pianificazione e Controllo strategico

Si trasmette la direttiva, così come rimodulata, relativa agli obiettivi da raggiungersi nell'anno 2006 da parte dei Dirigenti Generali, dei Dirigenti degli Uffici Speciali assegnati alla responsabilità dello Scrivente nonché dai responsabili degli Uffici di mia diretta collaborazione

L' ASSESSORE

(Dott. Mario Torrisi)

L'ASSESSORE

-Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

-Visto l'art. 2 della L.R 29 dicembre 1962 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, recante " Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;

-Visto l'art. 4 della L.R. 10 dicembre 2001, n. 20 recante " Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale ";

-Visti gli artt 1 e 5 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 32;

-Visti gli artt. 1 e 6 del D.lgs 30 luglio 1999, n. 286, sul riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività delle pubbliche amministrazioni;

- -Visto il Documento di Programmazione Economico-Finanziario per gli anni 2005-2007 approvato dall' A.R.S nella seduta del 29-09-2004;

-Vista la direttiva del Presidente della Regione Siciliana del 23 dicembre 2005 recante " gli indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttiva generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2006";

-Visto l'art.12 della L.R. 3 dicembre 2003, n. 20;

-Vista la L.R. 30 Gennaio 2006, n. 1 recante " Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2006";

-Vista la L.R. 30 Gennaio 2006, n. 2 recante " Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008;

-Visto il Decreto Assessoriale dell' 1-2-2006 di ripartizione in capitoli delle unità revisionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006

-Visto il decreto Presidenziale n. 428/Area 1^/S.G del 10 luglio 2006 con il quale il Sottoscritto, è stato destinato alla Presidenza della Regione Siciliana con delega alla trattazione degli affari rientranti nelle competenze, del Dipartimento regionale del personale, dei servizi di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale, di, quelli dell'Ufficio Speciale Controllo di 2° livello sulla gestione dei fondi strutturali in Sicilia, nonché di quelli dell'Ufficio Speciale per la cooperazione

decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale, e dell'Ufficio per le relazioni Euromediterranee e per l'insularità

-

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA

PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LA FORMULAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2006

1 DESTINATARI DELLA DIRETTIVA

La presente direttiva, viene emanata ai fini di una organica e coordinata individuazione, in un unico documento, degli obiettivi operativi assegnati ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa affidati alla responsabilità dell'Assessore destinato alla Presidenza in relazione alle modifiche intervenute nelle materie allo Stesso delegate. Essa pertanto modifica la precedente mantenendo inalterati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi assegnati al Dipartimento Personale e all'Ufficio Speciale per i Controlli di II° livello sulla gestione dei fondi strutturali in Sicilia nonché quelli assegnati dal Presidente della Regione all'Ufficio Speciale per la Cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale, all'Ufficio per le relazioni Euromediterranee e per l'insularità,

Pertanto la direttiva viene riformulata come di seguito :

La presente direttiva è destinata, Al Dirigente Generale del Dipartimento Personale ed Affari Generali, Al Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale per i controlli di II° Livello sulla gestione dei fondi strutturali in Sicilia, al Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale, al Dirigente dell'Ufficio per le relazioni Euromediterranee e per l'insularità, all'Ufficio di Gabinetto, alla Segreteria particolare, Al Servizio di Valutazione e Controllo Strategico.

tecnologica della struttura amministrativa e del personale tendente all'elevazione della qualità dei servizi erogati ed al contenimento e alla razionalizzazione della spesa di funzionamento, con particolare riferimento alle spese di missione;

- La realizzazione dei programmi formativi e di riqualificazione del personale regionale scaturiti dalla realizzazione dell'analisi dei fabbisogni formativi di ciascun dipartimento;
- La semplificazione normativa ed amministrativa;
- Il decentramento amministrativo e l'orientamento di tutta l'attività regionale verso il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale;
- L'applicazione all'azione amministrativa dei principi base della buona *governance europea:* apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia, coerenza;
- Il pieno efficace e tempestivo utilizzo delle risorse comunitarie Destinate alla Regione , degli strumenti di contrattazione programmata
- L'attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ).
- La realizzazione degli atti finalizzati agli adempimenti relativi all'attuazione del POR 2000/2006 secondo i cronogrammi previsti dal Completamento di Programmazione e dalla successiva rimodulazione di metà periodo;
- La realizzazione di soluzioni organizzative ed impiantistiche finalizzate al risparmio energetico;
- Lo studio e l'attuazione di riforme normative ed amministrative tendenti alla prevenzione dei disastri e dei dissesti naturali ed alla riduzione della compromissione ambientale;
- diffusione su Internet dei dati riguardanti l'organizzazione degli uffici della Regione, dei prodotti, dei processi, dei rispettivi responsabili e dei dati risultanti dal monitoraggio sull'attuazione della spesa;
- L'integrazione fra le iniziative finalizzate al miglioramento dell'offerta turistica, allo sviluppo di iniziative turistiche e dei relativi

PRESIDENZA DELLA RI

servizi che vedono coinvolti, per i vari profili di competenza, gli Assessorati Agricoltura e Foreste, Beni Culturali, Famiglia, Lavoro e Formazione professionale, Territorio e Ambiente, Turismo;

- La ricognizione, da parte di ciascun Assessorato, delle competenze complementari esistenti presso gli altri Rami dell'amministrazione al fine di individuare, in materia autorizzativa o di finanza agevolata, un soggetto unico responsabile o capofila degli interventi, e ciò per evitare sovrapposizioni, duplicazioni o conflittualità interne all'amministrazione;
- La Promozione di azioni rivolte al recupero delle somme dovute alla Regione Siciliana derivanti dalle revoche dei finanziamenti.

2.2 Costituiscono invece obiettivi strategici di settore quelli assegnati all'Assessore Destinato alla Presidenza e segnatamente:

- Recupero, fruizione e/o dismissione del patrimonio del demanio regionale;
- Utilizzazione e valorizzazione razionale del patrimonio della Regione ai fini della riduzione delle spese e, ove perseguibile, dell'incremento delle entrate;
- Gestione razionale delle risorse umane mediante percorsi mirati all'accrescimento della competenze professionali ed alle esigenze operative dell'Amministrazione regionale;
- Riordino ed armonizzazione del sistema pensionistico;
- Realizzazione di piani e progetti per la programmazione e la promozione di soluzioni finalizzate al risparmio energetico.

3 Il SISTEMA DEGLI OBIETTIVI

3.1 Gli obiettivi del 2005 pluriennali o non completati

Gli obiettivi di cui alle direttive del 2005, gli obiettivi assegnati in sede contrattuale, gli obiettivi ex art.38 l.r. 2/2002 che non siano stati, in tutto o in parte, realizzati alla fine dell'anno 2005, sono da considerarsi

riproposti per la parte non ancora attuata. Analogamente gli obiettivi assegnati negli anni 2004 e 2005 aventi durata pluriennale devono considerarsi automaticamente riproposti per le fasi che dovranno essere realizzate nel corso del 2006.

3.2 Gli obiettivi finanziari

Al fine di poter valutare la capacità di impegno sulla competenza, ai Dipartimenti è conferito un apposito obiettivo finanziario, il cui conseguimento sarà dato (in percentuale) dal rapporto tra gli impegni assunti e gli stanziamenti. Il valore obiettivo che si ritiene di dover stabilire per l'esercizio 2006 dovrà essere non inferiore al 96%. A tale obiettivo è legata l'attivazione della spesa nella misura del 50% dell'impegnato, compatibilmente con le disposizioni del plafond di cassa. Ai suddetti Dipartimenti è altresì assegnato l'obiettivo del monitoraggio dell'attività di spesa sulle rispettive rubriche e la formulazione tempestiva delle richieste relative al plafond di cassa per garantire un costante e regolare flusso di cassa.

,3.3 Gli obiettivi assegnati ai Centri di Responsabilità Amministrativa

Al Capo Dipartimento, al Dirigente dell'Ufficio Speciale per i controlli di II° Livello, al Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale, al Dirigente dell'Ufficio per le relazioni Euromediterranee e per l'insularità, e agli Uffici posti alle dirette dipendenze dell'Assessore sono assegnati, in armonia con gli indirizzi tracciati dalla presente direttiva e a conferma di quelli già assegnati dal 01/01/2006 al 10/07/2006, gli obiettivi operativi di seguito individuati:

Dipartimento/ Ufficio	Dirigente	Codice Obbietivo	Obiettivo operativo	Relazione Obiettivo strategico	Priorità	Peso attribuito
Ufficio Speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale	*Dott.Antonino Piceno*	01 001	Promozione ed attuazione di iniziative di cooperazione e solidarietà internale nei paesi non facenti parte dell'UE in via di sviluppo e/o in economia di transizione, volte al rafforzamento degli scambi economici e/o c ulturali	17	Alta	15
		01 002	Coordinamento di interventi volti alla stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo dei paesi dell'area balcanica (L. 84/01)	17	Alta	10
		01 003	Coordinamento delle attività connesse al progetto di gemellaggio istituzionale PHARE TWINNING in Romania	17	Media	10
		01 004	Paertecipazione al progetto ITENES per la programmazione di interventi tendenti a creare legami stabili tra il sistema produttivo siciliano e i siciliani all'estero (ultima annualità)	17	Media	5
		01 005	Raccordo e coordinamento con MAE e/o Organismi nazionali, internazionali e comunitari per materie di cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale nonché elaborazione del quadro strategico nazionale (2007-20013)- Cooperazione territoriale. (Obiettivo)	17	Alta	10
		01 006	Promozione ed attuazione politiche di prossimità per il rafforzamento e miglioramento rapporti con i paesi dell'area Balcanica e Mediterranea. Programm. Sostegno a coop.Reg. APQ mediterr.e Balcani; prog. Italia-Tunisia	17	Alta	20
			TOTALE PERFORMANCE OPERATIVA			**70**

COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	
QUALITA' GESTIONALE	**PESO ATTRIBUITO**
Capacità di analisi e Programmazione	10
Capacità di relazione e coordinamento	5
Capacità di gestione	15
Totale comportamento organizzativo	**30**

Dipartimento/ Ufficio	Dirigente	Codice Obbietivo	Obiettivo operativo	Relazione Obiettivo strategico	Priorità	Peso attribuito
Del personale, dei servizi generali di quiescenza previdenza ed assistenza del personale della presidenza della Regione	*Dr. Alfredo Liotta*	A 02 001	Piano interventi per la salvaguardia conservazione e adeguamento immobili reg.li a uso governativo e/o istituzionale		A	7
		A 02 002	Centro Dir.le sul sito " Fondo Uditore" Attivazione procedura per progetti di finanza o appalto di progettazione a seguito di determinazione Giunta Reg.		M	7
		A02 003	Ricerche di mercato plessi Direzionali per l'accorpamento di Uffici		A	5
		A02 004	Individuazione di un piano finanziario da sottoporre all'Ass. Bilancio per il riuso governativo dell'intero immobile ex Ospedale San Giovanni di Dio		A	7
		A 02 005	Appalto per l'individuazione del progetto e per la realizzazione del completamento del teatro popolare di Sciacca		A	6
		A 02 006	Attività di raccordo e collaborazione con la commissione di cui all'art. 6 l.r. 17 / 2001.		M	3
		A 02 007	Attività di raccordo e collaborazione con il soggetto di cui all'art. 9 l.r 17/04		M	5
		A02 008	Alienazione alloggi popolari, alloggi forze dell'ordine e aree di impianto		M	5
		A 02 009	Costituzione Comitato delle pari opportunità		M	3
		A 02 010	Costituzione comitato paritetico sul fenomeno del mobbing		M	3
		A 02 011	Regolamentazione diritto allo studio di cui all'art. 49 del c.c.r.l		M	3
		A 02 012	Diretive operative per l'applicazione degli Istituti Economici per il biennio economico 2002-2003/ 2004-2005		M	5
		A 02 013	Cura incombenze del Dipartimento connesse alle disposizioni legislative afferenti il personale A.A.S.T, A.A:PPIT, E.A.S, Aziende termali di Sciacca		M	6
		A 02 014	Contrattualizzazzione personale precario di cui alla delibera 369 e alla legge regionale approvata il 25-03-06		A	5
		A 02 015	Dipendenti comparto:organizzazione di corsi con il coinvolgimento di almeno il 15% del totale Dipendenti in servizio con i fondi stanziati sul cap. 108501		A	5

Dipartimento/ Ufficio	Dirigente	Codice Obiettivo	Obiettivo operativo	Relazione Obiettivo strategico	Priorità	Peso attribuito
		A 02 016	Dirigenti : organizzazione corsi con il coinvolgimento di almeno il 15% di quelli in servizio con i fondi del cap.108501		A	5
			TOTALE PERFORMANCE OPERATIVA			80

COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	
QUALITA' GESTIONALE	**PESO ATTRIBUITO**
Capacità di analisi e Programmazione	7
Capacità di relazione e coordinamento	7
Capacità di gestione	6
Totale comportamento organizzativo	**20**

Dipartimento/ Ufficio	Dirigente	Codice Obbietivo	Obiettivo operativo	Relazione Obiettivo strategico	Priorità	Peso attribuito
Ufficio Speciale Per i controlli di sulla gestione dei fondi struttufrali in Sicilia	*Dott. Marco Salerno*	A 03 001	Conduzione del sistema di controllo di gestione	5	M	2
		A 03 002	Relazioni sulle attività svolte dallo ufficio speciale all'Assessore e/o al Presidente della Regione	5	M	3
		A 03 003	Diffusione su internet di dati inerenti l'organizzazione e le competenze delle strutture responsabili dell'ufficio speciale	10	M	3
		A 03 004	Presentazione attestato ex art.8 Reg. (CE) 2064/97 (aggiornato a seguito delle osservazioni della Commissione Europea), per ciascun fondo strutturale del POP e per le iniziative comunitarie, con allegato dettaglio informativo previsto dal Documento della Commissione Europea D (2002) 860290 del 07/ 05 / 2002	7	A	2
		A 03-005	Analisi e valutazione dei rischi fatta dai dirigenti delle strutture di controllo a seguito dell'audit (o approfondimento e/o aggiornamento) del sistema di gestione e controllo per misure e sottomisure significative del POR Sicilia e di altri programmi comunitari	7	A	10
		A 03 006	Campionamento in base alle valutazione dei rischi e delle operazioni del POR Sicilia e di altri programmi comunitari (comprese nella certificazione di spesa allegata alle domande di pagamento di fine anno 2005) da sottoporre a controllo	7	A	12
		A 03 007	Avvio dei controlli di secondo livello in base al campione selezionato sulle operazioni del POR Sicilia e di altri programmi comunitari	7	A	2
		A 03 008	Segnalazioni ai RM, AdP e AdG di eventuali criticità emerse dai controlli svolti nel 2005 ai fini delle conseguenti azioni corretive e preventive da intraprendere; espletamento controllo di secondo livello sulle operazioni selezionate nel 2005 il cui controllo non è stato concluso nel 2005 e in base al campione selezionato, sulle operazioni del POR selezionate nel 2006 che hanno dato luogo a pagamenti certificati entro il dicembre 2005, comprensivo del check list debitamente compilate e del report finale sull'attività svolta	7	A	12

Dipartimento/ Ufficio	Dirigente	Codice Obbietivo	Obiettivo operativo	Relazione Obiettivo strategico	Priorità	Peso attribuito
		A 03 009	Coordinamento e monitoraggio attività di controllo di secondo livello sui sistemi di gestione e controllo e sulle operazioni selezionate del POR 2000 - 2006 e di altri programmi comunitari	7	M	5
		A 03 010	Monitoraggio semestrale delle criticità notificate ai RM, AdP e AdG delle eventuali azioni preventive e correttive sui sistemi di gestione e controllo e sulle operazioni del POR 2000 - 2006; *Comunicazioni ai RM, AdP e AdG del quadro delle criticità non ancora risolte relative ai controlli svolti fino a tutto il 2005 e delle eventuali criticità emerse dai controlli svolti nel 2006 per l'attivazione delle necvessarie azioni correttive o preventive; aggiornamento delle relazioni di sintesi dell'audit organizzativo/contabile - normativo*	7	A	8
		A 03 011	Osservazione dell'andamento della trattazione delle irregolarità segnalate a norma del Reg. (CE) n. 1681/94.	7	M	1
		A 03 012	Approfondimento dello studio delle problematiche legate all'emissione dello attestato e dell'allegato dettaglio informativo, ex art.15 Reg. (CE) 438/2001 e nel conseguente aggiornamento dei relatiivi formati per ciascun fondo strutturale del POR Sicilia e di altri programmi comunitari	7	M	4
		A 03 013	Partecipazione alle riunioni del Comitato di Sorveglianza e, su richiesta, agli Organismi comunitari e nazionali; compilazione questionari su richiesta su richiesta del Ministero della Economia e delle Finanze; partecipazione ad ad incontri regionali, ministeriali, comunitari e della Corte dei Conti, ove previsti; collaborazione con la Guardia di Finanza in base al protocollo d'intesa stipulato con la Regione Regione.	7	M	4
			TOTALE PERFORMANCE OPERATIVA			70

COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	
QUALITA' GESTIONALE	PESO ATTRIBUITO
Capacità di analisi e Programmazione	10
Capacità di relazione e coordinamento	10
Capacità di gestione	10
Totale comportamento organizzativo	30

Dipartimento/ Ufficio	Dirigente	Codice Obbietivo	Obiettivo operativo	Relazione Obiettivo strategico	Priorità	Peso attribuito
Ufficio per le relazioni Euromediterranne e per le insularità	*dr. Piero Di Maggio*	04 001	Definizione, studio quadro istituzionale, normativo, nazionale e comunitario, finalizzato allo sviluppo relazioni partenariato transazionale e transregionale dell'insularità e dei programmi comunitari. Formulazione piani richiesti da organismi regionali.	2	Media	10
		04 002	Raccordo e informazione tra amministrazione regionale e le associazioni di Regioni e collettività locali, internazionali ed europee, alle quali la Sicilia aderisce in tema di partenariato euromediterraneo ed insularità.	1	Alta	25
		04 003	Coordinamento interassessoriale per la partecipazione dell'Amministrazione regionale al progetto ITENET e istituto Diplomatico Mario Toscano, in raccordo con il Ministro Affari Esteri ed autorità di gestione	1	Alta	20
		04 004	Raccordo operativo fra gli Uffici della Presidenza della Regione finalizzato al negoziato Comunitario 2007-2013 in tema di Cooperazione territoriale e prossimità	1	Alta	20
			TOTALE PERFORMANCE OPERATIVA			**75**

COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	
QUALITA' GESTIONALE	**PESO ATTRIBUITO**
Capacità di analisi e Programmazione	10
Capacità di relazione e coordinamento	10
Capacità di gestione	5
Totale comportamento organizzativo	**25**

Dipartimento/ Ufficio	Dirigente	Codice Obiettivo	Obiettivo operativo	Relazione Obiettivo strategico	Priorità	Peso attribuito
Ufficio di Gabinetto	*dott. Silvio Cuffaro*	A 05 001	Partecipazione attiva alle trattative sindacali finalizzate alla contrattazione decentrata formazione,aggiornamento e riqualificazione del personale	16	A	7
		A 05 002	Attività di coordinamento,impulso e programmazione dell'azione amministrativa con i Dirigenti Generali del Dipartimento e con i Dirigenti degli Uffici Speciali	5	A	8
		A 05 003	Impulso e coordinamento della politica di bilancio	No	A	7
		A 05 004	Attività di staff all'organo politico	5	A	8
			TOTALE PERFORMANCE OPERATIVA			**30**

COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	
Qualità gestion: **Qualità gestionali-relazionali**	**Peso attribuito**
Capacità di analisi e programmazione	25
Capacità di relazione e coordinamento	25
Capacità di gestione e realizzazione	20
TOTALE area comportamento organizzativo	**70**

TABELLA RIASSUNTIVA		
Tabella riassuntiva pesi assegnati		
Totale performance operativa, di cui		30
IM = Obiettivi di innovazione/miglioramento		
GE = Obiettivi gestionali		
CO = Obiettivi contrattuali	30	
Totale area comportamenti organizzativi		70
Totale complessivo	**100**	

Dipartimento/ Ufficio	Dirigente	Codice obiettivo	Obiettivo operativo	Relazione obiettivo strategico	Priorità	Peso attribuito
Segreteria Particolare	*Dott.sa Laura Rinaldi*	A 06 001	Definizione di un modello operativo al fine del miglioramento tempistico e qualitativo della risposta per la interlocuzione esterna	5	A	20
		A 06 002	predisposizione, attuazione e costante monitoraggio di un sistema di interlocuzione interna con gli apparati amministrativi e i singoli soggetti incaricati della gestione	1	A	10
			TOTALE PERFORMANCE OPERATIVA			**30**

COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	
Qualità gestion **Qualità gestionali-relazionali**	**Peso attribuito**
Capacità di analisi e programmazione	25
Capacità di relazione e coordinamento	25
Capacità di gestione e realizzazione	20
TOTALE area comportamento organizzativo	**70**

TABELLA RIASSUNTIVA		
Tabella riassuntiva pesi assegnati		
Totale performance operativa, di cui		30
IM = Obiettivi di innovazione/miglioramento		
GE = Obiettivi gestionali		
CO = Obiettivi contrattuali	30	
Totale area comportamenti organizzativi		70
Totale complessivo		**100**

Dipartimento/ Ufficio	Dirigente	Cod.Ob.	Obiettivo operativo	Relazione Obiettivo strategico	Priorità	Peso attribuito
Servizio di Valutazione e Controllo Strategico	*Ing.Giovanni La Rosa*	A 07 001	Predisposizione della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione	1	A	10
		A 07 002	Attività di confronto fra i servizi di valutazione e controllo strategico	5	A	10
		A 07 004	Supporto alla valutazione della Dirigenza	1	A	10
			TOTALE PERFORMANCE OPERATIVA			**30**

COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	
Qualità gestion **Qualità gestionali-relazionali**	**Peso attribuito**
Capacità di analisi e programmazione	25
Capacità di relazione e coordinamento	25
Capacità di gestione e realizzazione	20
TOTALE area comportamento organizzativo	**70**

TABELLA RIASSUNTIVA		
Tabella riassuntiva pesi assegnati		
Totale performance operativa, di cui		30
IM = Obiettivi di innovazione/miglioramento		
GE = Obiettivi gestionali		
CO = Obiettivi contrattuali	30	
Totale area comportamenti organizzativi		70
Totale complessivo		**100**

3.4 *Compiti speciali dei Dirigenti Generali e dei preposti agli Uffici Speciali*

La formulazione dei programmi di azione è affidata sostanzialmente all'attività propositiva dei D.G che devono trasporre gli obiettivi strategici delle politiche pubbliche in modalità attuative, esplicitando puntualmente :

- *obiettivi operativi da raggiungere con riferimento ai tempi di completamento e ai risultati attesi;*
- *struttura responsabile del programma e strutture che possono influenzare la realizzazione, specificando le modalità di coordinamento e il ruolo del responsabile del programma;*
- *allocazione operativa delle risorse umane, finanziarie e materiali;*
- *principali fasi del programma, le relative scadenze e gli obiettivi intermedi;*

Il programma di azione dovrà indicare anche il sistema di monitoraggio ed il sistema di controllo di gestione adottato.

Per l'esercizio 2006 si richiede un efficace impiego dei sistemi di controllo di gestione per finalità valutative,gestionali, operative e statistiche. Si invitano, pertanto i Sigg. Dirigenti, nell'ambito della periodica attività di informativa e reports ad utilizzare le risultanze del sistema di controllo di gestione anche per segnalare eventuali scostamenti tra le dotazioni assegnate e quelle impegnate, evidenziando eventuali riallocazioni in via programmatica e prospettica per un efficace utilizzo delle risorse finanziarie appostate sui capitoli di pertinenza.

Con riferimento agli altri obiettivi generali dell'azione amministrativa è compito dei sigg D.G :

- *Associare ai centri di responsabilità amministrativa (CRA) una serie di obiettivi generali di azione amministrativa relativi al periodo di validità del Bilancio e alle risorse appostate nell UU.PP.BB.*

La definizione di tali obiettivi deve rispondere a criteri di :

a) misurabilità
b) diretta controllabilità da parte del CR

3.5 *Obiettivi comuni legati al controllo di gestione e all'informazione degli Uffici* .

Si ricorda come il controllo di gestione rappresenti lo strumento primario per la piena attuazione del sistema dei controlli la cui elusione "rappresenta un danno per la pubblica Amministrazione quale unità rappresentativa degli interessi e dei valori giuridicamente tutelati e perciò annoverabili tra i diritti della comunità ".
Pertanto ogni comportamento di gestione che leda tali interessi produce un'alterazione dell'identità della pubblica Amministrazione offrendo un'immagine negativa della medesima, il c.d. " danno all'immagine della pubblica Amministrazione " che ha ormai trovato ingresso nella giurisprudenza della Corte dei Conti.

4 IL MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, tutti gli obiettivi di cui alla presente direttiva- da conseguirsi con le modalità e nelle misure indicate, in relazione anche alle risorse finanziarie ed umane previste nel presente atto- formano oggetto di apposito monitoraggio, anche ai fini della valutazione dei Dirigenti.
Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività poste in essere da parte dei Centri di Responsabilità Amministrativa al fine di attuare gli obiettivi operativi ed i programmi d'azione ai sensi della presente direttiva è effettuato dai responsabili dei singoli Dipartimenti e Uffici. I risultati, con cadenza semestrale, sono inviati per l'elaborazione al Servizio di Valutazione e Controllo Strategico che ne verifica la rispondenza con gli obiettivi strategici.
In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti,assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, che deve essere espresso in valore percentuale ed è dato dal rapporto tra il risultato dell'attività effettivamente svolta ed il risultato dell'attività programmata per raggiungere l'obiettivo. Eventuali significativi scostamenti dovranno essere supportati da adeguate motivazioni che permettano di valutarne le cause e gli eventuali rimedi.

Al fine di consentire al Servizio di Valutazione e Controllo strategico di riferire tempestivamente all'Assessore sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nella presente direttiva i singoli Centri di Responsabilità Amministrativa, dovranno fornire le informazioni necessarie entro il 15 gennaio 2007, indicando lo stato di raggiungimento di ciascun obiettivo.

Nel caso in cui emergano comprovate necessità di riconsiderare, in relazione a nuovi elementi di analisi, gli obiettivi precedentemente definiti ed evidenziati dal valutato, si potrà procedere alla rinegoziazione degli obiettivi.

I Dirigenti Generali e i Dirigenti preposti agli Uffici Speciali dovranno trasmettere tempestivamente copia di ogni provvedimento definitivo adottato, dovranno altresì relazionare, sui provvedimenti adottati, sull'attività svolta e sulle prospettive operative, nell'ambito delle competenze assegnate e per il perseguimento degli obiettivi di cui alla presente direttiva e comunque ogni volta che l' Assessore ritenga opportuno richiedere chiarimenti ai fini della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

5 IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Per quanto concerne la valutazione dei Dirigenti, fermo restando quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro per l'area della dirigenza recepito con D.P Reg. 22 giugno 2001, n. 10, essa avverrà sulla base del grado di raggiungimento dei risultati previsti dalla presente direttiva, avuto riguardo ai criteri di valutazione contenuti nell' atto del Presidente della Regione Siciliana del 4 dicembre 2003 recante, ai sensi del D.P.Reg.10/200,1 nuovi " criteri per la valutazione della dirigenza regionale ", che sono stati oggetto di informazione preventiva e di concertazione.

6 ASSEGNAZIONE RISORSE

Al Capo Dipartimento, al Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale, e ai Dirigenti preposti agli Uffici Speciali nonché a quelli posti alle dirette dipendenze dell'Assessore, per lo svolgimento dei propri compiti, per l'assolvimento delle

... di base del bilancio di previsione della spesa della Regione Siciliana,intervenute per effetto di precedenti direttive.

Le ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da variazioni di bilancio che interverranno, si intendono assegnate ai Capi Dipartimento, ai Dirigenti degli Uffici Speciali e a quelli alle dirette dipendenze dell'Assessore, qualora siano da riferirsi alle funzioni di competenza, sulla base delle attuali norme di organizzazione.

7 SCHEDE *A* e *B* DEGLI UFFICI

Sono confermate le schede A e B, contenenti il quadro riassuntivo degli obiettivi assegnati, ai fini della successiva valutazione finale dei risultati, già trasmesse dal Presidente della Regione, al Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale e al Dirigente dell'Ufficio per le relazioni Euromediterranee e per l'insularità, nonché quelle trasmesse dall'Assessore pro-tempore al Dipartimento Personale ed Affari Generali e al Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale di controllo di II livello sulla gestione dei fondi strutturali in Sicilia

Tali schede vengono invece trasmesse in allegato agli Uffici di diretta collaborazione, attesa la loro recente ricostituzione.

L'Assessore
(Dott. Mario Torrisi)